

PORTAVOCE

12 dicembre 2014

Il Comune di Bergamo al fianco dell'Università e della Fondazione Italcementi nel progetto Bergamo 2.035

Il Comune di Bergamo affiancherà l'Università degli Studi di Bergamo e la Fondazione Italcementi nel progetto "**Bergamo 2.035. A new urban concept**": la seconda fase del progetto promosso dall'Università degli Studi di Bergamo e dalla Fondazione Italcementi prevede la realizzazione del REAL Bergamo 2.035 Urban Innovation Laboratory con cui il Comune collaborerà con l'obiettivo dichiarato di sviluppare sul territorio alcune delle proposte emerse dai tavoli di lavoro attivati in seno al progetto Bergamo 2.035.

*"Credo che sia di fondamentale importanza – spiega il sindaco di Bergamo **Giorgio Gori** – per un Comune che vuole divenire davvero smart ed evolversi sul modello delle città europee sposare un progetto come Bergamo 2.035. Confido che l'importanza dei temi su cui lavorerà il laboratorio con cui collaboreremo sia in grado di coinvolgere sempre più il territorio, allargando la rete e costruendo un percorso che possa essere in grado di svilupparsi concretamente in più direzioni."*

Per quanto concerne la collaborazione con il Comune di Bergamo, sono state già avviate alcune attività congiunte, come:

- la condivisione di alcuni concept di Bergamo 2.035 nell'ambito della mobilità o riguardo i progetti **UBFIT e GrowingBG**, per valutarne la fattibilità e la conseguente traducibilità in azioni progettuali;
- un percorso formativo comune sui **fondi di finanziamento europei**, promosso dall'Ufficio Progettazione Europea del Comune, che ha coinvolto due ricercatrici del team di ricerca universitario.

Nell'ambito di tale rapporto di collaborazione, il laboratorio diviene supporto e luogo fondamentale nella co-progettazione delle soluzioni progettuali e del design concept, nello sviluppo di prototipi e nella creazione di demo urbane (fasi precedenti a quella di messa in opera e gestione) per una lunga serie di progetti, che vanno dall'info-mobilità all'estensione delle reti wi-fi, dalla riqualificazione urbana alla sensibilizzazione alla mobilità morbida.

In questo scenario, alcuni dei progetti in questione, individuati come priorità programmatiche della Giunta Comunale, potrebbero prevedere, come auspicato dal sindaco Gori, anche il progressivo coinvolgimento di altri attori del territorio (associazioni, aziende, fornitori di tecnologie), creando una rete di lavoro in grado di sviluppare i concept nati con Bergamo 2.035.